

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Servizi al Cittadino e Imprese  
Settore Mobilità e Trasporti  
Settore Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° vedi timbro informatico

*Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01191375987403 del 12/10/2020 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato l'avvio a codesto procedimento prot. n.469724 del 23/10/2020.*

**Oggetto:** Regolamentazione della circolazione in via Altinia S.P. 40 località "Favaro-Dese" Venezia.

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- la Ditta Gregolin Lavori Marittimi S.r.l. con sede in via Ugolino Vivaldi a Cavallino Treporti (VE), con prot. n.469724 del 23/10/2020 ha presentato la richiesta di ordinanza per eseguire i lavori di messa in sicurezza della S.P. 40 con completamento della rete ciclabile e la realizzazione di una passerella sul fiume Dese in Comune di Venezia -2° stralcio;

### Considerato che:

- il tratto interessato dai lavori rientra all'interno della perimetrazione del centro abitato di Dese-Venezia, e che la Città Metropolitana di Venezia ha inoltrato in data 04/11/2020 un'integrazione alla richiesta di ordinanza, acquisita con prot. n.490661 del 04/11/2020 per regolamentare la circolazione lungo la S.P. 40 "Favaro-Dese" per eseguire i lavori sopra citati;
- ai fini della realizzazione dei lavori in via Altinia lungo la S.P. 40 località Dese, risulta necessario occupare parte della carreggiata stradale, senza inibizione della circolazione veicolare;
- ai fini della realizzazione dei lavori l'impresa esecutrice ha chiesto di poter regolamentare la circolazione a senso unico alternato gestito da movieri o da impianto semaforico;
- i lavori saranno effettuati in orario diurno dalle ore 07:00 alle ore 18:00, con ripristino dell'ordinaria regolamentazione della circolazione in assenza di lavorazioni;
- i lavori dovranno sempre garantire uno spazio alternativo o contiguo all'area di cantiere in sicurezza per la circolazione dei pedoni;

### Visti:

- la richiesta di ordinanza inoltrata dalla Ditta Gregolin Lavori Marittimi S.r.l., con marca da bollo annullata dall'istante n. 01191375987425 del 12/10/2020 ed acquisita con prot. n.469727 del 23/10/2020;
- la comunicazione integrativa della richiesta di ordinanza inoltrata dalla Città metropolitana di Venezia, acquisita con prot.n.4900661 del 04/11/2020;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;

---

Direttore: dott.ssa Stefania Battaglia – Dirigente arch. Loris Sartori  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'Istruttoria: sig.ra Addolorata Longo  
viale Ancona 59/63 - 30172 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- l'art. 47-bis della Legge 96 del 21/06/2017 "Disposizione in materia di trasporto su strada";

## **ORDINA**

### **1 di regolamentare la circolazione in via Altina S.P. 40 a Dese secondo le seguenti disposizioni:**

- 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso;
- 1.2 le lavorazioni sono eseguite con modalità della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 o n.66 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo;
- 1.3 istituire il limite di velocità di 30 km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- 1.4 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire l'accesso ai passi carrabili prospicienti l'area di cantiere, nonché il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 1.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice garantire la continuità della circolazione veicolare;
- 1.6 è fatto obbligo garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale, predisponendo apposito percorso protetto a margine dell'area di cantiere della larghezza di almeno un metro o deviando i pedoni sul marciapiede sito sul lato opposto della carreggiata;

### **2 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dopo ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria circolazione;**

### **3 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

### **4 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;**

### **5 prescrizioni a carattere generale:**

- 5.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;

- 5.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 5.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 5.6 la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 5.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 5.8 sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività dal giorno 09/11/2020 e fino al 10/02/2021.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della Ditta Esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese - Settore Mobilità e Trasporti - Servizio Sportello Mobilità Terrestre e al Corpo di Polizia Locale di Venezia, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 6 novembre 2020

IL DIRIGENTE  
arch. Loris Sartori  
(\* ) atto firmato digitalmente

(\* ) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.